



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	Scienze psicologiche (<i>IdSua:1589128</i>)
Nome del corso in inglese	Psychological Studies
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://it-spsi.unibg.it/it
Tasse	http://www.unibg.it/node/262
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCARATTI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARPAIA	Salvatore Roberto		PA	1	
2.	BRUGNERA	Agostino		RD	1	
3.	CATTANEO	Zaira		PA	1	
4.	DANIELE	Ulderico		RD	1	

5.	GORI	Simone	PA	1
6.	IVALDI	Silvia	RD	1
7.	PALEARI	Francesca Giorgia	PA	1
8.	SOTGIU	Igor	PA	1
9.	ZATTI	Alberto	PA	1

Rappresentanti Studenti	SCHISANO Maria SOGNE Anna LUPI Beatrice
Gruppo di gestione AQ	Andrea GRECO Silvia IVALDI Beatrice LUPI Giuseppe SCARATTI Maria SCHISANO Anna SOGNE Alberto ZATTI
Tutor	Silvia IVALDI Andrea GRECO



Il Corso di Studio in breve

12/06/2023

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze Psicologiche fornisce le conoscenze di base in tutti i principali settori della psicologia (psicologia generale, psicobiologia, psicometria, psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia dinamica, psicologia clinica) da un punto di vista teorico, metodologico e applicativo. Ai corsi teorici sono affiancati alcuni laboratori (in piccoli gruppi) nei quali gli studenti possono approfondire insieme ai docenti dei percorsi di analisi e interpretazione dei principali fenomeni psicologici e delle dimensioni in essi implicate.

Il CdS prevede inoltre una articolata attività di tirocinio, in virtù della Legge 163/2021 e del DM 654/2022 che hanno introdotto la laurea abilitante in Psicologia. Essa offre allo studente la possibilità di integrare lo studio accademico con la conoscenza diretta dei contesti operativi e organizzativi in cui lo psicologo svolge la sua attività professionale, orientando il setting di apprendimento e l'offerta formativa in un'ottica fortemente professionalizzante.

Il CdS permette l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per svolgere l'attività di collaboratore di uno psicologo iscritto alla Sezione A dell'Albo degli Psicologi. Gli ambiti di intervento sono le istituzioni pubbliche e private come la scuola, i contesti sociali, le varie organizzazioni produttive, il sistema dei servizi socio-sanitari, gli ambiti di intervento clinico.

Le principali attività che il collaboratore psicologo può svolgere sono:

- ricerca empirica e sperimentale e programmazione di interventi psicologici e neuropsicologici;
- interventi psico-sociali e psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali;
- utilizzo degli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, familiare, di gruppo e organizzativo.

Al termine del corso di Laurea triennale, acquisiti i vari crediti previsti, per poter esercitare la professione di collaboratore psicologo occorre iscriversi alla Sezione B dell'Ordine degli Psicologi.

Le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso di studio potranno essere opportunamente e specificatamente

completate con il proseguimento nei CdS Magistrali.

Link: <https://it-spsi.unibg.it/it/il-corso/scegliere>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2023

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche ha nel tempo adattato la propria configurazione formativa alle evoluzioni attraversate dagli scenari economici, operativi, culturali, di convivenza sociale e civile, cercando di offrire una formazione psicologica attenta allo sviluppo dei diversi settori e ambiti sollecitati dalle molteplici trasformazioni storiche e congiunturali avvenute.

Dall'istituzione del corso, annualmente la commissione incaricata di incontrare i diversi stakeholders del territorio ha intrecciato momenti di ascolto e confronto con le varie parti sociali, adottando progressivamente una serie di modifiche e cambiamenti (da quelli del 2013-14 a fronte del confronto con l'Ordine degli Psicologi della Lombardia, alla revisione conseguente al gruppo di lavoro Università-territorio negli anni 2017-2018, fino ai progetti di nuovi curricula elaborati nel 2019, per arrivare alle ultime consultazioni del settembre 2022 dopo il periodo del lock-down imposto dalla crisi pandemica nel 2020-21)

Punto fermo dell'offerta formativa psicologica è stata, pur nel variare delle sue declinazioni, la prospettiva inter e trans-disciplinare tesa ad acquisire la padronanza di elementi metodologici quantitativi e qualitativi, di linguaggi idonei a fronteggiare le molteplici tematiche psicologiche, unitamente alla capacità di affrancarsi da uno studio unicamente frammentato in saperi settoriali, valorizzando la pluralità delle discipline chiamate in causa.

Possiamo identificare nella forte sinergia con le realtà territoriali e nell'investimento sul tirocinio curricolare le scelte chiave per lo sviluppo di competenze professionali appropriate, che il corso di laurea ha perseguito nel corso degli anni.

Le variegata e molteplici azioni migliorative messe in atto hanno portato ad una stabilizzazione del corso, anche in virtù del numero programmato per le ammissioni al corso di studi, deliberato dalla governance di Ateneo, in linea con le normative previste per la classe di laurea L-24. Il progressivo consolidarsi dell'esperienza formativa progettata ha dovuto peraltro affrontare alcuni mutamenti intercorsi dal precedente riesame, individuabili sostanzialmente in tre eventi cruciali:

- l'avvento della pandemia legata al COVID-19 e il suo drammatico impatto sulla didattica e l'azione formativa nel suo complesso;
- il cambio della governance di Ateneo e le conseguenti attività di progettazione strategica che hanno influenzato a vari livelli la rilettura dei vari CdS;
- la riforma legislativa relativa alla laurea abilitante in psicologia, con la Legge 163/2021 e i successivi decreti (vedi D. Interm. 654 del 5/7/22) che prefigurano attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) nella misura di 10 CFU svolte nei corsi di laurea afferenti alla classe L-24.

Le implicazioni dei tre eventi richiamati riguardano la riconfigurazione di competenze professionali di base, che caratterizzano tutti gli ambiti della Psicologia e le principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni, nonché in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita (fonte Decreto. Interm. 654, art. 2, comma 5).

La varietà di competenze prefigurate [capacità di ragionamento, pensiero critico, capacità di costruire nuove conoscenze, uso di evidenze -pratiche e scientifiche-, gestione della complessità, lettura del contesto] trovano riscontro anche in documenti circolanti nella comunità scientifica degli psicologi, formando figure di psicologi che sappiano intervenire concretamente in ambiti diversi, nei vari settori della psicologia.

Il profilo in uscita prefigura un'identità professionale capace di muoversi in relazione a molteplici dimensioni, dal disagio individuale nelle sue varie espressioni, fino alle forme e manifestazioni relazionali, sociali, gruppal e organizzative. Una professione che può intervenire in ambiti plurali, dalle scuole, alle imprese lavorative pubbliche e private, ai variegati contesti sociali, alle realtà socio-sanitarie di vario tipo.

La proposta formativa interpreta in maniera articolata l'articolo 1 della legge 56/89 che recita:

Articolo 1. Definizione della professione di psicologo 1. La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di

sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/02/2023

L'ultimo incontro con le parti sociali, tenuto il 20 settembre 2022 in presenza, dopo un lungo intervallo di scambi a distanza dovuto alle conseguenze della pandemia e alle misure di sicurezza richieste, ha visto la partecipazione di alcuni fra i più rappresentativi enti e soggetti collettivi che costituiscono l'ampia rete degli stakeholder attivati dall'Ateneo (Confcooperative, Comune di Bergamo, Fondazione Angelo Custode, Patronato San Vincenzo, ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Ovest, Ospedale Papa Giovanni XXIII). L'evento, intitolato 'in ascolto del futuro', rispondeva alla necessità di porre uno sguardo al passato rispetto a quanto fatto nel Dipartimento con particolare riferimento ai percorsi di studio di psicologia e uno sguardo al futuro allo scopo di ri-orientare i percorsi formativi nell'ottica della laurea abilitante e dei vari processi di riforma che riguardano la figura dello psicologo. L'evento è stato apprezzato e vissuto dai partecipanti con particolare intensità emotiva, dovuta alla possibilità di ritrovarsi in presenza per un confronto tra persone con consolidata reciproca conoscenza.

I focus dell'incontro in oggetto sono sintetizzabili in tre punti principali: 1) comprendere quali sono i bisogni ai quali la figura dello psicologo è chiamata a rispondere; 2) condividere suggerimenti che possono essere integrati nella proposta formativa; 3) riflettere sulle competenze utili e rilevanti per lo psicologo.

A tale proposito era stata inviata una traccia per la riflessione e la discussione ai possibili partecipanti con le seguenti sollecitazioni, funzionali a rendere l'incontro efficace e saliente rispetto ai tempi a disposizione:

1. Assegnare un ordine di priorità alle competenze, proposte dal World Economic Forum (2020), che si vorrebbe venissero promosse dallo psicologo:

- gestione problemi complessi
- pensiero critico
- creatività
- gestione delle persone
- comunicazione, coordinamento, integrazione con altri
- gestione emotività
- giudizio e presa di decisione
- orientamento al servizio
- negoziazione
- flessibilità

2. Individuare, partendo dalla propria prospettiva, tre bisogni prioritari del territorio con riferimento alla figura dello psicologo

3. Avanzare suggerimenti utili a migliorare l'offerta formativa e la sua qualità, in rapporto con le proprie esigenze e riferiti alla figura dello psicologo

In sintesi, sono emerse le seguenti indicazioni utili per la riconfigurazione dei futuri progetti formativi:

- Formare all'esercizio della Psicologia come professione ibrida, sia per lo sguardo che dovrebbe assumere (dalla competenza clinica alla consapevolezza organizzativa/istituzionale e relazionale), sia per la prospettiva di un lavoro di integrazione con altre figure professionali (necessità di un'apertura sociale per fornire risposte che siano collettive);
- Adottare un orientamento sociale e pluralistico alla base della professione psicologica che è caratterizzata da molteplici declinazioni possibili e da un atteggiamento non individualistico;
- Preparare lo Psicologo a operare in un contesto territoriale comunitario, acquisendo la capacità di effettuare letture articolate dei bisogni e delle problematiche emergenti;

- Sviluppare competenze connesse a logiche di supporto a processi complessi (intra e inter-organizzativi, interprofessionali), di lavoro in team, di senso critico e creatività nella realizzazione e nella proposta di interventi.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo di primo livello con la possibilità di iscrizione, secondo la normativa vigente, alla sezione B dell'Ordine degli Psicologi.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in scienze psicologiche è in grado di:

- realizzare progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
- applicare protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e valorizzazione delle risorse umane;
- eseguire progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;
- partecipare all'équipe multidisciplinare nella valutazione delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto in relazione all'ambiente;
- attuare interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- collaborare con lo psicologo (iscritto all'Albo A) nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto.
- collaborare con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento sociale;
- utilizzare test e altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- collaborare con lo psicologo (iscritto all'Albo A) nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- elaborare dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo (iscritto all'Albo A).

competenze associate alla funzione:

La competenza principale del laureato in Scienze psicologiche riguarda sia la capacità di progettare interventi di natura psicologico-sociale attraverso una lettura professionale e affidabile delle problematiche, sia la capacità di essere in grado di individuare le azioni di benessere più adatte per i propri utenti, facendo riferimento agli strumenti appresi durante il corso di studio (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione) in ambito individuale, familiare, di gruppo con la supervisione, ove stabilita dalla normativa, di un laureato magistrale o di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.

sbocchi occupazionali:

Il laureato triennale in Scienze Psicologiche può svolgere la sua attività in aziende ed enti pubblici, privati e del terzo settore relativamente all'ambito clinico, scolastico, sociale, organizzazione e lavoro.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

23/02/2023

Il Regolamento didattico del Corso disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.

Si richiede inoltre un'adeguata preparazione di base in: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, ragionamento logico-matematico, conoscenze biologiche e competenze trasversali acquisite negli studi.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea.

Gli eventuali obblighi formativi (OFA) derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal predetto Regolamento



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2023

La Laurea triennale adotta un numero programmato di 250 studenti, in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici nel relativo bando di concorso. Per l'ammissione al Corso di Laurea si richiede il possesso di adeguate conoscenze iniziali come definite nel Syllabus delle

conoscenze richieste per il test TOLC-PSI, nello specifico Comprensione del testo, Matematica di base, Ragionamento verbale, Ragionamento numerico, Biologia. Le modalità di verifica delle conoscenze tramite TOLC (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate nel sito del corso di laurea, alla pagina HOME ISCRIVERSI. L'immatricolazione dello studente (in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) è condizionata al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria di merito derivante dal punteggio ottenuto nel TOLC, in funzione del numero programmato di posti disponibili. La verifica della preparazione iniziale si considera assolta per gli studenti che conseguono un punteggio

maggiore o uguale a 8 per la sezione Comprensione del testo + Ragionamento verbale;

maggiore o uguale a 8 per la sezione Matematica di base + Ragionamento numerico;

maggiore o uguale a 2,5 per la sezione biologia.

Se il punteggio ottenuto non dovesse raggiungere la soglia minima prevista dal corso di laurea è comunque possibile immatricolarsi, ma verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) nella sezione del TOLC in cui non si è ottenuto il punteggio minimo richiesto.

Alcune certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo sostituiscono i livelli richiesti di conoscenze iniziali. Si veda in proposito il sito di Ateneo alla pagina HOME STUDIARE FREQUENTARE APPRENDIMENTO LINGUISTICO RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE. (dicitura facoltativa, da inserire se il CdS riconosce certificazioni linguistiche).

I candidati che, non sono tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2024, pena l'impossibilità di iscriversi al secondo anno di corso.

Le modalità di assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla pagina ISCRIVERSI > ASSolvere GLI OFA (<https://it-spsi.unibg.it/it/isciversi/assolvere-gli-ofa>).

Link: <https://www.unibg.it/studiare/isciversi/passi-isciversi/corsi-laurea-triennale-ad-accesso-programmato-passi-6> (ammissione scienze psicologiche)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

22/02/2023

Il Corso di Studio in Scienze Psicologiche si pone l'obiettivo di fornire conoscenze culturali e scientifiche e strumenti metodologici connessi alle principali aree di indagine e di intervento della psicologia. L'offerta formativa mira inoltre a dotare lo studente di un bagaglio di competenze operative che sono necessarie per lo svolgimento delle diverse attività professionali che caratterizzano il profilo di Psicologo iscritto alla Sezione B dell'Albo degli Psicologi.

Il percorso formativo è strutturato in modo da: conoscere le principali teorie e metodi di ricerca dei vari ambiti della psicologia; padroneggiare le applicazioni delle teorie e delle tecniche di intervento psicologico nei diversi ambiti in cui opera la figura dello psicologo; operare connessioni e differenze tra la psicologia e le scienze affini (sociologia, filosofia, pedagogia).

Il corso esso è articolato in cinque aree di apprendimento che vengono descritte qui di seguito.

L'area "Fondamenti culturali e scientifici della psicologia" intende fornire allo studente un quadro di riferimento teorico ed epistemologico entro cui collocare le scienze psicologiche, illustrando i complessi rapporti che queste hanno avuto ed hanno tuttora con altre discipline che si occupano dello studio del soggetto: la filosofia, la sociologia, la biologia e le neuroscienze.

L'area "Metodi, tecniche e strumenti della psicologia" intende fornire competenze teoriche e pratiche riguardanti l'utilizzo di metodologie e strumenti di rilevazione empirica in contesti di ricerca scientifica (di base ed applicata) ed intervento professionale. Un ulteriore obiettivo formativo legato a quest'area di apprendimento riguarda poi l'acquisizione da parte dello studente di un'ottima padronanza della lingua inglese e l'approfondimento della conoscenza e dell'uso degli strumenti informatici connessi all'attività professionale in ambito psicologico.

L'area "Psicologia dello sviluppo e scienze dell'educazione" si occupa di analizzare le trasformazioni dei processi cognitivi, emotivi e comportamentali in età evolutiva e l'adattamento psicologico dell'individuo ai principali cambiamenti di vita che si verificano durante l'adolescenza e in età adulta e senile. L'offerta formativa all'interno di questa area di apprendimento si propone altresì di integrare la preparazione dello studente con conoscenze di tipo pedagogico funzionali all'acquisizione di competenze professionali da utilizzare in campo educativo e scolastico.

L'area "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni" approfondisce lo studio della comunicazione, delle dinamiche di gruppo e delle culture organizzative e sociali, nonché delle interazioni fra i soggetti. Favorisce lo sviluppo di capacità professionali volte alla promozione della salute e del benessere psicologico a livello individuale e in contesti organizzativi e sociali.

L'area "Psicologia dinamica e clinica" riguarda lo studio dei processi di formazione della personalità umana e delle diverse psicopatologie che possono insorgere nell'arco della vita. Nello specifico, prepara a progettare ed attuare interventi di sostegno psicologico (rivolti ad individui, famiglie e gruppi che vivono situazioni problematiche).

Oltre alle cinque aree sopra descritte il corso prevede una importante focalizzazione sulla professionalizzazione dello psicologo che si sostanzia sia attraverso l'erogazione di un corso specificamente dedicato e la realizzazione di attività formative professionalizzanti, pari a 10 CFU.

Le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU riguardano sia attività svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; sia esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.

Gli obiettivi prefigurati sono:

- acquisire una mappa delle forme della domanda di psicologia e dei formati/ambiti/contesti istituzionali e professionali dell'intervento psicologico. Il possesso di tale mappa è premessa essenziale per permettere il riconoscimento della natura articolata della professione psicologica, dunque per consolidare la committenza formativa dello studente e promuovere lo sviluppo della sua identità professionale. Scopo ulteriore di tale mappatura è permettere allo studente di comprendere come, nel contesto dell'unitarietà della professione psicologica, ogni ambito di intervento richieda il consolidamento di un peculiare profilo di competenze settoriali.
- promuovere capacità di esercizio di procedure e strumenti tipicamente utilizzati dal professionista psicologo, inerenti il possesso dei parametri operativi basilari che regolano la messa in atto di una procedura o strumento – ad esempio, i criteri che regolano la somministrazione e la siglatura di un test, la condizione e la valutazione di una osservazione sul campo, la conoscenza della sintassi di un software di analisi statistica.

L'organizzazione di tali attività prevede la presenza di un esperto con funzioni di insegnamento, monitoraggio, supporto tecnico-metodologico, supervisione, valutazione.

Il setting grupppale prevede una numerosità ragionevolmente contenuta – così da favorire l'intensità e circolarità del flusso comunicativo docente-discente e discente-discente, dunque l'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento – e comunque coerente con il metodo di lavoro adottato e gli obiettivi formativi perseguiti.

In fase di transizione, per l'anno accademico 2022-23, ad integrazione dei 3 CFU di tirocinio già presenti nel Piano degli Studi di SP gli studenti potranno arrivare al conseguimento dei 10 CFU di TPV previsti dalla normativa per il percorso triennale svolgendo moduli di Attività formative Professionalizzanti di Sede (APS) pari a 7 CFU e suddivisi nelle seguenti aree:

- Area generale-metodologica: psicologia generale, psicomètria/metodologia, neuropsicologia
- Area evolutiva-educativa: psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prospettiva del ciclo di vita
- Area sociale-organizzativa: psicologia sociale e psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- Area dinamico-clinica: psicologia dinamica e psicologia clinica

Lo studente dovrà svolgere moduli pari a 7 CFU con il vincolo di scegliere almeno 1 modulo in almeno 3 aree sopra riportate. Tempi e modalità sono in fase di definizione.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Lo studente dovrà sviluppare una solida conoscenza delle basi concettuali dei metodi e delle teorie interdisciplinari sviluppate a partire da e per raggiungere un sapere psicologico di alta qualità. Inoltre dovrà conoscere e comprendere i principali orientamenti teorici della psicologia che verranno man mano declinati in specifiche conoscenze degli strumenti di valutazione psicologica, delle teorie relative ai cambiamenti psicologici nel ciclo di vita, ai processi culturali affettivi e cognitivi che investono gruppi, comunità e organizzazioni. Infine dovrà conoscere e comprendere i modelli teorici e i processi relativi alle genesi del disagio.</p> <p>La metodologia utilizzata si avvarrà sia delle lezioni frontali, ma anche di seminari e laboratori interdisciplinari per piccoli gruppi, con l'ausilio degli strumenti che, di volta in volta, si riterranno più appropriati alla disciplina affrontata. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta chiusa o a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di riflettere criticamente sulle conoscenze acquisite e di essere in grado di fare un'operazione di connessione tra le varie discipline psicologiche traducendole altresì in progetti di intervento.</p> <p>La metodologia più appropriata è quella del tirocinio curricolare durante il terzo anno, che si avvarrà dello strumento dell'osservazione dei contesti organizzativi di area psicologica e permetterà di ragionare sull'interdisciplinarietà alla quale lo psicologo è chiamato a rispondere nei contesti professionali.</p> <p>La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, case study ed analisi di incident.</p>	

Fondamenti culturali e scientifici della psicologia

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà sviluppare una conoscenza e una comprensione approfondite dei principali orientamenti teorici della psicologia e del contesto storico e culturale in cui questi si sono costituiti, si sono sviluppati e si inquadrano attualmente. Unitamente all'apprendimento di tali contenuti, lo studente dovrà inoltre conoscere gli apporti che altre

discipline (ad esempio, la filosofia, la sociologia, la biologia e le neuroscienze) hanno fornito storicamente e forniscono tuttora nello studio della soggettività umana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di riflettere criticamente sui fondamenti culturali e scientifici della psicologia, distinguendo gli oggetti e i metodi delle scienze psicologiche da quelli delle altre scienze umane e allo stesso tempo individuando dei punti di convergenza con specifiche prospettive teoriche sviluppate all'interno delle discipline interessate allo studio dell'uomo. Più in particolare, ci si aspetta che lo studente sappia affrontare la lettura di manuali, opere classiche e monografie (di carattere psicologico, psicobiologico, filosofico e sociologico), rielaborandone i contenuti in forma sia scritta che orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA [url](#)

ELEMENTI DI PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI (*modulo di PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOBIOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA' A [url](#)

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA [url](#)

LE DIMENSIONI SOCIALI DEI PROCESSI PSICOLOGICI [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI BASE E LABORATORIO [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE E LABORATORIO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO [url](#)

STORIA DELLA PSICOLOGIA [url](#)

Metodi, tecniche e strumenti della psicologia

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei principali strumenti di valutazione psicologica (test, questionari, colloqui, osservazione del comportamento) e delle tecniche di analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti attraverso questi strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sappia applicare le conoscenze metodologiche acquisite a livello teorico nell'ambito di studi sperimentali condotti in laboratorio, inchieste, sondaggi, ricerche osservative e interventi psicologici sul campo condotti sia su popolazioni sane che cliniche. Nello specifico, lo studente dovrà mostrare di possedere competenze nelle seguenti aree: traduzione e adattamento di strumenti di rilevazione empirica elaborati in altri contesti linguistici e culturali, organizzazione dei dati raccolti in archivi informatici, elaborazione dei dati attraverso software per l'analisi quantitativa e qualitativa, interpretazione dei risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AAL LINGUA INGLESE B1 [url](#)

ELEMENTI DI PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI (*modulo di PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOBIOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA' A [url](#)

LINGUA INGLESE - CORSO BASE [url](#)
METODI E TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA [url](#)
PROVA FINALE SCIENZE PSICOLOGICHE (D.M. 270/04) [url](#)
PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI [url](#)
PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI (*modulo di PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)
TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA [url](#)
TEORIE E TECNICHE DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DIAGNOSTICO E DELLA RELAZIONE CLINICA [url](#)
TIROCINIO [url](#)

Psicologia dello sviluppo e scienze dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite delle teorie e delle ricerche empiriche sui cambiamenti psicologici che si verificano nelle principali fasi del ciclo di vita: infanzia, adolescenza, età adulta, vecchiaia. Unitamente all'apprendimento di tali contenuti, lo studente dovrà inoltre dimostrare di aver approfondito le applicazioni della psicologia in ambito educativo e scolastico e i rapporti tra scienze psicologiche e scienze dell'educazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di analizzare criticamente i contributi teorici ed empirici della psicologia dello sviluppo e delle scienze dell'educazione, individuando i punti di connessione tra questa specifica area di ricerca e di intervento e i paradigmi teorici più generali che hanno analizzato la soggettività e il comportamento umani. Un ulteriore risultato atteso riguarda lo sviluppo da parte dello studente della capacità di progettare interventi di promozione della salute e del benessere psicologico da realizzarsi in contesti educativi e scolastici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO A (*modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO B (*modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO*) [url](#)

STORIA DELLA PSICOLOGIA [url](#)

Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei fondamenti teorici e metodologici della psicologia sociale e della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. In particolare, dovrà porre attenzione ai processi culturali, affettivi e cognitivi che influenzano le azioni degli individui all'interno dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità di cui fanno parte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di collegare contenuti teorici, strumenti e metodologie a contesti ed eventi della vita quotidiana. Sarà inoltre in grado di identificare, sviluppare e valutare le metodologie più appropriate per progettare e realizzare interventi volti a contrastare il disagio psicologico e promuovere la salute e il benessere a

livello individuale e collettivo nei diversi contesti della vita organizzativa e sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LE DIMENSIONI SOCIALI DEI PROCESSI PSICOLOGICI [url](#)

PROFESSIONALIZZAZIONE DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI B [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE [url](#)

Psicologia dinamica e clinica

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei modelli teorici riguardanti i processi di costruzione dell'identità personale e la genesi del disagio psichico. Dovrà inoltre approfondire lo studio delle principali tecniche utilizzate in ambito clinico-terapeutico, acquisendo conoscenze sui loro fondamenti teorici e sviluppando competenze di carattere metodologico da utilizzare in ambito clinico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di valutare in modo critico punti di forza e limiti dei diversi orientamenti teorici e applicativi elaborati nel campo della psicologia dinamica e clinica. Ci si aspetta altresì che egli sia in grado di identificare e utilizzare le metodologie più appropriate per la valutazione del funzionamento psicologico (normale e patologico) dell'individuo e per l'analisi del micro e macro-ambiente relazionale in cui esso è inserito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DIAGNOSTICO E DELLA RELAZIONE CLINICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo, il laureato triennale dovrà aver acquisito le conoscenze scientifiche e gli strumenti metodologici connessi alle principali aree di indagine e di intervento della psicologia. Conseguirà consapevolezza della criticità del lavoro di analisi e di intervento sul disagio individuale e sociale; sarà in grado di valutare le risorse e i limiti del livello di formazione raggiunto con la laurea triennale ed analizzare con obiettività e deontologia le proprie possibilità di attività (e i limiti) entro i quali deve mantenere la propria operatività, vista la necessità di supervisione e di intervento di un laureato magistrale; sarà in grado di proporre soluzioni tenendo presente l'esistenza di diversi approcci teorici e

modalità di intervento nei diversi settori della psicologia.

Lo sviluppo di tali abilità di giudizio autonomo scaturisce dalla modalità di lavoro didattico seguito nel CdS: seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo realizzati sia attraverso un confronto con gli stakeholder del territorio sia grazie alla possibilità di confrontarsi con professionisti dei vari settori.

La verifica avviene attraverso le prove scritte e/o orali connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. La prova finale, il progetto di tirocinio e la relazione sull'attività svolta consentono di verificare il raggiungimento di autonome competenze professionali criticamente fondate

Il laureato triennale dovrà aver acquisito

- la capacità di porsi nella prospettiva di ascoltare e analizzare il disagio e/o il bisogno e l'eventuale richiesta di aiuto in un'ottica contestuale, attenta cioè a leggere il disagio nel contesto relazionale e istituzionale in cui si esprime, nonché in un'ottica interculturale;

- avere capacità di comunicare in contesti professionali con una certa padronanza del linguaggio e della terminologia psicologica ed impostare una relazione scientifica e/o professionale.

Dovrà, inoltre, comprendere e interagire con la lingua inglese ed utilizzare gli strumenti informatici di comunicazione.

Le modalità di raggiungimento delle abilità comunicative si baseranno su strumenti come: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, laboratori specifici di tipo applicativo, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, nonché l'elaborato di prova finale.

La verifica avviene attraverso prove scritte (produzioni di relazioni individuali e di gruppo) e/o orali (presentazioni, partecipazioni a dibattiti guidati) connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato triennale, comunque formato in modo specifico nell'ambito delle discipline psicologiche, dovrà sviluppare e mantenere la disponibilità ad apprendere come soggetto attivo nello svolgimento di una professione capace di valutare, interpretare ed intervenire in ambito psicologico e sociale. Dovrà aver maturato la capacità di analizzare i problemi, valutarli nelle diverse prospettive culturali e scientifiche, lavorare individualmente e in gruppo. In relazione alle basi per una successiva formazione, il laureato dovrà aver acquisito le conoscenze teorico-metodologiche e le competenze pratico-applicative per accedere alle lauree magistrali di psicologia.

Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso un lavoro didattico basato su laboratori specifici di tipo applicativo, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo. La verifica delle capacità di apprendimento avviene tramite le prove

relative alle singole articolazioni del percorso formativo in base all'acquisizione di competenze di studio e di ricerca individuale e in contesti di gruppo.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/02/2023

Le attività formative affini e integrative permettono allo studente di arricchire i saperi utili a completare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso. In particolare, con riferimento al quadro A4.a e agli obiettivi descritti, concorrono al consolidamento di un profilo articolato, competente e predisposto sia a interventi operativi, sia a percorsi di successivo apprendimento e perfezionamento professionale. Le diverse aree integrative consentono l'accesso a diverse conoscenze e competenze, sviluppando una prospettiva professionale orientata all'acquisizione di una 'testa ben fatta piuttosto che piena', secondo il pensiero di Edgar Morin, e allo sviluppo di un pensiero critico e riflessivo, aperto a molteplici prospettive. Le attività formative affini e integrative dell'area informatico-statistico-psicometrica sono orientate a consolidare le competenze di base necessarie per una produzione, analisi ed elaborazione di dati empirici, relativi all'uso di strumenti propri della metodologia quantitativa e qualitativa in uso nella pratica psicologica. La conoscenza relativa all'appropriato uso di test, questionari e interviste permette la gestione di data-base di informazioni e conoscenze e il loro trattamento a un primo livello di adeguata descrizione e aggregazione. Le attività formative dell'area antropologica e di filosofia della scienza contribuiscono a un solido e consapevole profilo epistemologico, in grado di riconoscere la complessità degli oggetti con cui lo psicologo si confronta e la molteplicità delle opzioni che si rendono possibili e spendibili di fronte alle diverse situazioni. Le attività connesse al percorso di professionalizzazione prevedono l'incontro e il dialogo diretto con professionisti che provengono da settori e ambiti di lavoro diversi tra loro. Lo studente in questo caso avrà l'opportunità di accedere alla complessità della psicologia, dei contesti in cui è possibile operare e del tipo di utenti e oggetti di intervento. L'accesso a tali conoscenze sviluppa competenze critiche proprie di una mente aperta a una visione a 360°, riducendo il rischio di semplificazioni banalizzanti della realtà, aiutando a discernere distorsioni e falsificazioni e promuovendo una interpretazione della professione psicologia orientata all'uso di più saperi e in rapporto distintivo con altre professioni analoghe.

Le attività formative dell'area pedagogica sostengono le competenze legate alle implicazioni formative e alla necessità di gestire obiettivi educativi frequentemente presenti nella pratica psicologica con individui, gruppi e organizzazioni.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/02/2023

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto sotto la guida di un docente relatore e verterà su un argomento circoscritto, teorico, metodologico o applicativo, oppure una lettura critica e contestualizzata di testi rilevanti o di alcuni articoli di letteratura scientifica nazionale ed internazionale, conseguendo capacità d'uso di strumenti per la ricerca bibliografica nei data-base disponibile. I criteri per la valutazione della prova finale sono i seguenti:

- Autonomia nella definizione / conduzione della tesi
- Capacità di elaborazione critica
- Correttezza ortografica e formale

- Capacità di utilizzare i dati raccolti nella esperienza di tirocinio

Vengono organizzati periodici laboratori metodologici, coordinati da docenti del CdS, per orientare gli studenti nella stesura della prova finale, inerenti le procedure amministrative, la relazione con il docente relatore, la ricerca bibliografica, l'uso di strumenti tecnologici (es. banche dati bibliografiche), le tecniche di scrittura.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/02/2023

La Prova finale dei corsi di Laurea triennali costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio, nella quale mostrare il possesso delle conoscenze apprese e la capacità di un orientamento critico nei confronti dei fondamenti istituzionali e scientifici del campo problematico all'interno del quale si è deciso di sostenerla. È svolta dalle studentesse e dagli studenti sotto la supervisione di un/una docente tutore.

A puro titolo esemplificativo e orientativo può rientrare in una delle seguenti tipologie:

- recensione critica di libri;
- traduzione con adeguato commento critico di articoli in lingua straniera;
- bibliografia critica ragionata su un determinato tema;
- analisi di strumenti di indagine (ad esempio test, guide di osservazione, questionari, schede ecc.), comprensiva della letteratura critica di riferimento e delle applicazioni concrete;
- rilettura critica documentata della relazione redatta e consegnata in sede di conclusione del tirocinio formativo;
- saggio pubblicabile su una rivista.

L'elaborato di prova finale è in lingua italiana. E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente relatore. Se redatta in lingua straniera la prova finale dovrà essere corredata da un riassunto in lingua italiana. Le indicazioni redazionali e i unteggi attribuiti sono contenuti nelle linee guida di cui al link allegato.

L'esame di laurea per la Laurea triennale si svolge nella forma della proclamazione collettiva. Essa avviene in seduta separata dalla valutazione del curriculum e della relazione finale, gestita da una apposita commissione. Data e luogo della proclamazione sono indicati nel calendario pubblicato sulla pagina del Dipartimento.

La commissione che valuta la prova finale è composta da tre membri tra i docenti di I – II fascia e ricercatori afferenti ai corsi di laurea triennale di cui uno nominato Presidente dal Direttore del Dipartimento nell'atto di nomina della commissione. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio del Corso di studio o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

La commissione per la proclamazione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato ed è composta dai Presidenti dei Corsi di studio delle lauree triennali o loro delegati e da un docente scelto tra i professori di I – II fascia o ricercatori afferenti ai corsi di laurea triennale del Dipartimento.

Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, il Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli studi di Bergamo, art. 3, comma 4, prevede il rilascio, come supplemento di diploma di ogni titolo di studi, di un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

In linea con tali disposizioni, il Corso di studi in Scienze psicologiche provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del certificato di cui sopra, con le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dai propri studenti per conseguire il titolo, anche in lingua inglese e in modo conforme ai modelli adottati dai Paesi europei.

Link: <https://www.unibg.it/sites/default/files/media/documents/2022-03->



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale	36	24	24 - 30
	↳ <i>PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI BASE E LABORATORIO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE E LABORATORIO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOBIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>NEUROSCIENZE COGNITIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Formazione interdisciplinare	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	34	14	12 - 24
	↳ <i>ANTROPOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale				
↳ <i>ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche				
↳ <i>STORIA DELLA PSICOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			38	36 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	<p>M-PSI/03 Psicometria</p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	12	12 - 24
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO (3 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO A (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO B (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	32	20	8 - 24
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>LE DIMENSIONI SOCIALI DEI PROCESSI PSICOLOGICI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA' A (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI B (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROFESSIONALIZZAZIONE DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	48	24	24 - 42
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <hr/> <p>↳ <i>METODI E TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE (2 anno) - 6 CFU -</i></p> <hr/>	36	30	24 - 42

	<i>semestrale - obbl</i> ↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIE E TECNICHE DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DIAGNOSTICO E DELLA RELAZIONE CLINICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			86	68 - 132

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica ↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	18	18 - 24 min 18
	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 18

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10 - 10	
Totale Altre Attività		38	37 - 46

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

159 - 256

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**PIANI DI STUDIO**

Dipartimento:

Scienze umane e sociali

Corso di laurea:

Scienze psicologiche

Curriculum:

Corso di studio di:

Primo livello

Anno accademico:

2023/2024

Tipologia:

Per Studenti immatricolati 2023*(X): insegnamento obbligatorio***PRIMO ANNO**

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
---------------------	-------------------	-----	---------	--------------

4002	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	8	X
------	---------------------------	----------	---	---

Un insegnamento da 12 cfu a scelta:

40047	PSICOLOGIA GENERALE E LABORATORIO	M-PSI/01	12	
40052	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI BASE E LABORATORIO	M-PSI/01	12	

Un insegnamento da 12 cfu a scelta:

40031	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	12	
40061	LE DIMENSIONI SOCIALI DEI PROCESSI PSICOLOGICI	M-PSI/05	12	

40063 FONDAMENTI DI PSICOBIOLOGIA	M-PSI/02	6	X
-----------------------------------	----------	---	---

Nota: "Fondamenti di psicobiologia" (cod. 40063) è propedeutico a "Neuroscienze cognitive" (cod. 40057)

Un insegnamento da 8 cfu a scelta:

40005 STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO	M-FIL/06	8	
40072 STORIA DELLA PSICOLOGIA	M-STO/05	8	

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

40039 FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	6	
40073 ANTROPOLOGIA	M-DEA/01	6	
40062 ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA	M-PED/01	6	

CLENGB1 ADD Lingua inglese B1	LINGUA	6	X
-------------------------------	--------	---	---

Nota: "ADD Lingua inglese B1" (cod. CLENGB1) è propedeutico a "LINGUA INGLESE-CORSO BASE" (cod. 40017)

SECONDO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
40011	PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	12	X
40065	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI B	M-PSI/06	6	X
40035	TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA	M-PSI/08	6	X
40044	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA	M-PSI/03	6	X
40057	NEUROSCIENZE COGNITIVE	M-PSI/02	6	X
Vedi nota su cod. 40063				
40036	METODI E TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE	M-PSI/07	6	X
40056	FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA	INF/01	6	X
40017	LINGUA INGLESE – CORSO BASE	L-LIN/12	6	X

Vedi nota su CLENGB1

TERZO ANNO

40018 PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO

M-PSI/08

12

X

40074 PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI*

M-PSI/03

12

X

Elementi di psicometria e analisi dei dati

Psicometria e analisi dei dati

40064 PROFESSIONALIZZAZIONE DELLO PSICOLOGO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI

M-PSI/06

6

X

Un insegnamento da 12 cfu oppure due da 6 cfu a a scelta tra:

25293-MOD1 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA

M-PSI/05

6

40067 PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE

M-PSI/05

6

40055 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO

M-PSI/04

12

Psicologia dello sviluppo tipico e atipico A

Psicologia dello sviluppo tipico e atipico B

40058

TEORIE E TECNICHE DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DIAGNOSTICO E DELLA RELAZIONE CLINICA

M-PSI/08

6

Scelta libera dello studente:

12

X

40037 TIROCINIO

10

X

40100 PROVA FINALE

4

X